

## L'altra crisi

### Ideal Standard, continuano gli scioperi picchetto davanti alla sede di Trichiana

Continuano gli scioperi alla Ideal Standard e ieri c'è stato anche un picchetto all'esterno del sito di Trichiana. Chiedono risposte all'azienda in merito alle voci di delocalizzazione. L'azienda rassicura, ma per contro non presenta i piani industriali. Avviata anche una raccolta di firme.



A pagina X IDEAL Picchetto fuori dal sito

**LA PROTESTA PROSEGUE  
ANCHE OGGI  
«ABBIAMO IN MENTE  
ALTRE INIZIATIVE  
SERVONO RISPOSTE  
DALLA PROPRIETÀ»**



LA PROTESTA Lavoratori (475) e sindacati chiedono risposte sulle voci di delocalizzazione del sito

# Ideal, sciopero e picchetto contro la possibile chiusura

## BORGIO VALBELLUNA

Picchetto all'esterno della Ideal Standard di Trichiana: «Vogliamo sapere cosa ne sarà del nostro futuro» gridano a gran voce i 475 lavoratori. Ieri c'è stata la terza giornata di sciopero all'ex Ceramica Dolomite di Trichiana.

## SPETTRO DELOCALIZZAZIONE

Da alcune settimane, ossia da quando si è diffusa una voce insistente della volontà dell'azienda di delocalizzare la produzione in paesi in via di sviluppo, i sindacati ed i lavoratori hanno alzato gli scudi. È quindi stato convocato uno sciopero generale a cui vi hanno preso parte tutti i lavoratori dello stabilimento trichianese, a cui sono seguiti altri due scioperi che hanno però coinvol-

to singoli reparti.

## L'AZIENDA NEGA

L'azienda, da parte sua, continua a negare questa voce ma,

per contro, non presenta un piano industriale per i prossimi anni. Ieri c'è stata l'adesione totale da parte del reparto "farkley" allo sciopero di quattro ore per ogni turno. «Un risultato molto positivo perché vuol dire che i lavoratori comprendono la situazione di difficoltà e vogliono lottare per capire qual è la prospettiva futura per lo stabilimento» sottolinea la segretaria della **Filctem-Cgil** Denise Casanova. Quest'oggi invece ad incrociare le braccia saranno i lavoratori del "reparto 90"; anche loro sciopereranno le ultime quattro ore di ogni turno. Continua quindi questo sciopero per flussi che ha l'obiettivo di creare danno

all'azienda, penalizzando il meno possibile i lavoratori.

## INCONTRO SINDACATI-RSU

«Abbiamo già in mente altre iniziative per la prossima settimana, ma le renderemo note nei prossimi giorni» aggiunge la Casanova. Chiaramente anche i sindacati dovranno fare i conti con quelle che sono le normative legate al contenimento della pandemia.

Oltre allo sciopero, nel pomeriggio di ieri, i segretari provinciali delle tre sigle sindacali hanno fatto una visita allo stabilimento della Ideal Standard. «Al termine della visita - spiega Bru-

no Deola della Femca Cisl -, i segretari hanno incontrato le Rsu per fare il punto della situazione, e successivamente i lavoratori che hanno iniziato lo sciopero

del pomeriggio all'esterno dei cancelli per fare sentire la loro presenza in questa battaglia».

## RACCOLTA FIRME

Oltre a questo sarà avviata una raccolta firme a sostegno della vertenza Ideal Standard. «Raccolta firme che servirà a mandare avanti tutte le nostre iniziative» sottolinea la Casanova ma anche «per inviarle a persone collegate alla vicenda Ideal Standard così che possano dire la loro e contribuire alla vertenza - aggiunge Deola -. Penso per esempio all'ingegnere che ha fatto dei progetti particolari per l'azienda e che ritiene che lo stabilimento lavori bene e che sia idoneo a sviluppare i suoi progetti».

E.S.

© riproduzione riservata